Spedizione in abbonamento postale **Anno 91° — Numero 160**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 15 luglio 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. **6024** - Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** Un fascicolo L. **30**	In ITALIA Abbonamento annuo L. **6024** - Semestrale L. **3513** Trimestrale L. **2012** - Un fascicolo L. **30**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 aprile 1950, n. **460**.

Riconoscimento della personalità giuridica delle Chiese parrocchiali di Sant'Ippolito e di San Siro, con sede nel comune di Nizza Monferrato (Asti).

N. 460. Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica delle Chiese parrocchiali di Sant'Ippolito e di San Siro, con sede nel comune di Nizza Monferrato (Asti), intendendosi gli enti stessi autorizzati ad accettare l'eredità disposta, in parti uguali, a loro favore, da Cagni Emelina vedova Serra.

Visto, *il Guardasigilli*: Piccioni
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 aprile 1950, n. **461**.

Approvazione delle modificazioni apportate alla fondazione Preseminario diocesano di Como, in Valle di Colorina (Sondrio).

N. 461 Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono approvate le modificazioni apportate alla fondazione Preseminario diocesano di Como, in Valle di Colorina (Sondrio), che assume la denominazione « Opera Divin Prigioniero » ed i fini indicati nel nuovo statuto 30 agosto 1949.

Visto, *il Guardasigilli*: Piccioni
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
24 aprile 1950, n. **462**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata di Santa Maria delle Grazie, in borgata « Conte Federico » del comune di Palermo.

N. 462. Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Palermo in data 10 novembre 1942, integrato con successivi decreti 1° ottobre 1948 e 30 luglio 1949, relativo all'erezione in parrocchia della Vicaria curata di Santa Maria delle Grazie, in borgata « Conte Federico » del comune di Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: Piccioni
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 maggio 1950, n. **463**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Maddalena Penitente, nella frazione Porcen del comune di Seren del Grappa (Belluno).

N. 463. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Feltre e Belluno in data 24 giugno 1918, rettificato con postilla 17 novembre stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Maddalena Penitente, nella frazione Porcen del comune di Seren del Grappa (Belluno) e la chiesa omonima viene autorizzata ad accettare la donazione disposta in suo favore da Fantinel Angelo e Giuseppe fu Domenico e Fantinel Maria Maddalena fu Giuseppe, consistente in un appezzamento di terreno, situato in località « Camp » del Comune anzi detto, valutato L. 10.000.

Visto, *il Guardasigilli*: Piccioni
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 maggio 1950, n. **464**.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Suore Orsoline, con sede in Benevento.

N. 464. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Suore Orsoline, con sede in Benevento.

Visto, *il Guardasigilli*: Piccioni
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *luglio* 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 maggio 1950.

Nomina dei componenti la Commissione consultiva del Parco nazionale d'Abruzzo, per il biennio 1950-51.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 4 e 5 del regio decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1718, convertito nella legge 25 gennaio 1934, n. 233, riguardante le disposizioni relative all'ordinamento ed alla gestione dei Parchi nazionali del Gran Paradiso e d'Abruzzo;

Considerato che occorre provvedere alla nomina dei componenti la Commissione consultiva per il Parco nazionale d'Abruzzo per il biennio 1950-1951;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Sono nominati componenti la Commissione consultiva del Parco nazionale d'Abruzzo, per il biennio 1950-1951, i signori:

Ghigi prof. Alessandro, professore di zoologia;
Corsi prof. Roberto, professore di botanica;
Fabiani prof. Ramiro, professore di geologia;
Cappuccini dott. Giuseppe, ispettore superiore forestale, capo dell'Ispettorato regionale delle foreste di L'Aquila;
Vetrano dott. comm. Gaetano, esperto;
Greggi ing. Agostino, esperto,
Saltarelli avv. Francesco, esperto;
Chierici prof. Umberto, rappresentante del Ministero della pubblica istruzione;
Tecca avv. Ermenegildo, preside dell'Amministrazione provinciale di L'Aquila;
Imperi avv. Ottone, preside dell'Amministrazione provinciale di Frosinone;
De Gasperis dott. Roberto, rappresentante dell'Ente nazionale per le industrie turistiche;
Bertarelli dott. Guido, rappresentante del Touring Club Italiano;
Coleschi ing. Giuseppe, rappresentante del Club Alpino Italiano;
Gismondi dott. Giuseppe, ispettore forestale, amministratore del Parco nazionale d'Abruzzo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1950

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1950
Registro n. 3, foglio n. 365

(3032)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1950.
Nomina di agenti di cambio della Borsa valori di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272 ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;
Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;
Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321;
Visto il decreto Ministeriale 6 aprile 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'11 giugno 1948, n. 134, con il quale è stato indetto il concorso per la nomina di tre agenti di cambio presso la Borsa valori di Venezia;
Visto il decreto Ministeriale 19 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1950, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 97, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio della Borsa valori di Venezia;
Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312;
Visto l'art. 20 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843, e l'art. 13 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, in forza dei quali deve essere riservata agli ex combattenti, che risultino idonei nei pubblici concorsi, non oltre la metà dei posti da conferire;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

I seguenti candidati, dichiarati idonei nel concorso per agente di cambio presso la Borsa valori di Venezia, sono nominati agenti di cambio presso la Borsa stessa:

1. Antonelli Giulio fu Achille;
2. Rossi dott. Giovanni fu Giuseppe;
3. Lavaggi dott. Giovanni Battista di Gian Carlo, ex combattente.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 maggio 1950

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1950
Registro Tesoro n. 8, foglio n. 145. — GRIMALDI

(3100)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1950.
Trattamento economico al personale salariato idraulico non di ruolo addetto alla custodia dei canali demaniali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114;
Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778;
Vista la legge 12 aprile 1949, n. 149;
Considerato che, ai termini dell'ultimo comma dell'art. 1 dell'anzidetto decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, il trattamento economico per gli incaricati provvisori addetti ai pubblici servizi va fissato di concerto con il Ministro per il tesoro;
Ritenuto che i salariati idraulici non di ruolo addetti al servizio dei canali patrimoniali vanno annoverati nella suddetta categoria degli incaricati provvisori;
Ritenuto che detti salariati vennero assunti con paghe determinate sulla base dei salari percepiti sul luogo dagli operai privati e che perciò è necessario eliminare la conseguente disparità di trattamento economico stabilendo una paga base uguale per tutti i dipendenti di che trattasi data la uniformità delle prestazioni da essi rese;

Considerato che nei riguardi degli stessi salariati non sono state ancora applicate le provvidenze a favore dei dipendenti dello Stato, stabilite con la legge 12 aprile 1949, n. 149;

Decreta:

Art. 1.

Ai termini dell'ultimo comma dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585, la paga base dei salariati idraulici non di ruolo addetti alla custodia dei canali demaniali è stabilita, a decorrere dal 1° settembre 1946 in L. 175 giornaliere, dal 1° giugno 1947 in L. 227,50 giornaliere e dal 1° novembre 1948 in L. 276 giornaliere.

Art. 2.

La differenza di salario eventualmente in più goduta da tale personale, in rapporto alle paghe come sopra stabilite, sarà dal personale medesimo conservata a titolo di assegno *ad personam* da riassorbirsi in occasione degli eventuali successivi aumenti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 marzo 1950

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1950
Registro Finanze n. 14, foglio n. 40. — LESEN

(3102)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1950.

Modificazione al decreto Ministeriale 10 novembre 1947, riguardante la concessione a mantenere impianti fissi di pesca nelle zone del lago di Garda denominate « Cavavoli da terra » e « Spinada da trote ».

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale in data 10 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1948, con il quale venne concesso ai fratelli signori Lugo Umberto e Ugo Ubaldo, residenti a Peschiera del Garda, di mantenere impianti fissi di pesca nel lago di Garda e precisamente nella riserva di pesca di cui essi medesimi sono titolari, denominate « Cavavoli da terra » e « Spinada da trote »;

Vista la nota del Ministero delle finanze Direzione generale demanio n. 60711 in data 13 marzo 1950, con la quale viene fatta rilevare la non imponibilità a carico dei predetti signori Lugo di un contributo annuo di L. 1500 a favore del Consorzio per la tutela della pesca nei laghi di Garda e Idro;

Vista la modifica apportata in data 6 aprile 1950 al disciplinare di concessione;

Decreta:

A parziale modifica del decreto Ministeriale 10 novembre 1947, la concessione accordata ai fratelli Lugo Umberto e Ugo Ubaldo di mantenere impianti fissi di pesca nella zona del lago di Garda denominata « Cavavoli da terra » e « Spinada da trote » è subordinata oltre che all'osservanza di tutte le norme del disciplinare e delle leggi e regolamenti vigenti, al pagamento del solo canone annuo anticipato di L. 2500 (duemilacinquecento) a favore dell'Erario dello Stato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione al credito relativo.

Roma, addì 8 maggio 1950

Il Ministro : SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1950
Registro Agricoltura e foreste n. 51, foglio n. 294

(3033)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1950.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, presentata dalla Rappresentanza generale per l'Italia della Società francese di assicurazione « L'Abeille », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Rappresentanza generale, con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille », intesa ad ottenere la approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana;

Vista la relazione tecnica:

Decreta:

Art. 1.

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione, presentata dalla Rappresentanza generale con sede in Milano, della Società francese di assicurazione « L'Abeille »:

Tariffa n. 23 relativa all'assicurazione mista, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato è in vita, o immediatamente in caso di premorienza, nonchè di un ulteriore capitale crescente dal secondo anno di assicurazione, pagabile sia in caso di vita che in caso di morte dell'assicurato.

Art. 2.

La predetta Rappresentanza è inoltre autorizzata ad applicare alla tariffa di cui all'art. 1 l'aumento del 6 per cento sul premio, con un massimo del 3 per mille sul capitale assicurato.

Roma, addì 3 luglio 1950

p. *Il Ministro* : ZINNO

(3073)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 10 giugno 1950 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Ottavio Regard, Vice console onorario di Liberia a Roma.

(3006)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale in data 10 luglio 1950:

Cavallaro Francesco, notaio assegnato temporaneamente in soprannumero al comune di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

Franco Mario, notaio assegnato temporaneamente in soprannumero al comune di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

Bellini Francesco, notaio residente nel comune di Valmontone, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

Talamanca Ernesto, notaio residente nel comune di Nettuno, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

Cavallaro Carmelina, notaio in soprannumero nel comune di Fondi, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

Vesci Guglielmo, notaio assegnato temporaneamente in soprannumero al comune di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

Fulcini Mario, notaio residente nel comune di Civitavecchia, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

Pietromarchi Giuseppe, notaio residente nel comune di Sezze, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

Terracina Carlo, notaio residente nel comune di Castelnuovo di Porto, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

Gandolfo Diego, notaio assegnato temporaneamente in soprannumero al comune di Roma, e traslocato nel comune di Roma;

Vaccaro Luigi, notaio residente nel comune di Anzio, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

D'Orazi Mario, notaio residente nel comune di Formia, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

Parisella Francesco, notaio residente nel comune di Itri, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

Butera Vincenzo, notaio assegnato temporaneamente in soprannumero al comune di Roma, è traslocato nel comune di Roma;

de Martino Alfredo, notaio residente nel comune di Ponza, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma.

(3103)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Massa Carrara

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, n. 4166, del 7 luglio 1950, è stata prorogata fino al 30 settembre 1950 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Massa Carrara, affidata al commissario governativo avv. Giuseppe Barberi.

(3079)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 47.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 614 — Data: 29 dicembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Cattaneo Luigi fu Agostino — Titoli del Debito pubblico: buono del Tesoro 5 % (1949) — Capitale L. 26.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 166 — Data 13 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Arcolesse Silvio fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % — Capitale L. 2.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20 — Data: 2 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Piccitto Giovanni fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Capitale L 9.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 290 — Data 25 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Viterbo — Intestazione: Vaselli Pietro di Orlando — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 28 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Piacenza — Intestazione: Negri Renzo fu Celeste — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 9.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 51 — Data: 6 giugno 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Reggio Emilia — Intestazione: Resta Antonio fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % — Capitale L. 1.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 137 — Data 12 agosto 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Manfrida Nicola fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Capitale L. 50.400

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9 — Data: 9 gennaio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Chiavola Filippo fu Emanuele — Titoli del Debito pubblico Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 154 — Data 13 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Sini Giuseppe fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % — Capitale L. 5.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 142 — Data 13 agosto 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Savona — Intestazione: De Salvo Costantino — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % — Capitale L. 1.600

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4587 — Data: 16 gennaio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Sarra Vittoria fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Capitale L. 19.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 62 — Data: 18 gennaio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Agrigento — Intestazione: Ferrara Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 5 luglio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3083)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Castello di Balzola », con sede in Balzola (Alessandria).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste in data 5 luglio 1950, n. 25800, è stato approvato, con modificazioni, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Castello di Balzola », con sede in Balzola (Alessandria).

(3077)

Ampliamento del territorio del Consorzio di bonifica in sinistra del fiume Trigno in provincia di Chieti, con sede in Vasto.

Con decreto Presidenziale 13 marzo 1950, registrato dalla Corte dei conti il 6 giugno successivo, al registro n. 49, foglio n. 85, il territorio del Consorzio di bonifica in sinistra del fiume Trigno in provincia di Chieti, con sede in Vasto, è stato ampliato, fino a farlo coincidere con il territorio classificato di bonifica, in conformità della corografia e degli elenchi dei proprietari, che formano parte integrante del decreto stesso.

(2931)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Catignano, Civitaquana e Loreto Aprutino (Pescara)

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nei comuni di Catignano, Civitaquana e Loreto Aprutino (Pescara), della estensione di ettari 1350 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

strada provinciale Cepagatti-Catignano; fosso Cappuccini; torrente Nora, fosso del Poggio; strada vicinale Ginestra; strada comunale Civitella; strada vicinale Contelle Schiavone; torrente Schiavone; strada vicinale Selva Grande; strada comunale di Vicoli; strada comunale del Rigo; strada vicinale del Rio; strada comunale per Penne.

(3036)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Beinette (Cuneo).

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nel comune di Beinette (Cuneo), dell'estensione di ettari 325 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini.

cappella San Giovanni, strada provinciale Beinette Margarita fino al ponte sul torrente Colla; torrente Colla sino al limite del comune di Beinette; lungo detto limite sino al torrente Brobbio; torrente Brobbio sino al ponte sulla strada provinciale Pianfei-Beinette; strada provinciale Pianfei Beinette sino alla cappella San Giovanni.

(3041)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Stroppo (Cuneo).

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nel comune di Stroppo (Cuneo), della estensione di ettari 900 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

ad *ovest*: vallone di Elva (mulattiera) fino alla regione Fornace;

a *nord*: rio Chionetti fino a quota 2171;

ad *est*: mulattiera della regione Cavallina, fino a quota 1991, scende quindi lungo la comba di Caire fino a Rocca del Papa, poi segue il Bedale, fino a quota 913 (strada nazionale della val Maira);

a *sud*: strada nazionale della val Maira fino al vallone d'Elva (quota 923).

(3038)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Castenedolo (Brescia).

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nel comune di Castenedolo (Brescia), della estensione di ettari 414 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: strada comunale Castenedolo Sant'Antonio Capodimonte;

ad *ovest*: strada comunale Capodimonte-Casino basso-Casino alto strada comunale Castenedolo per frazioni Santa Giustina e Quarti;

a *sud*: strada comunale Santa Giustina e Quarti;

ad *est*: strada provinciale Brescia-Mantova e parte strada via Garibaldi per Santa Giustina.

(3039)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Castiglione del Lago (Perugia)

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nel comune di Castiglione del Lago (Perugia), della estensione di ettari 550 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

ad *ovest*: linea che costeggia i poderi Carpino, Fornace, Fabretti e Rengone;

a *nord* linea che va dal podere Rengone a quello di Cimbano;

ad *est*: linea Cimbano Cardinale (escluso) Cesarini (escluso) Pianone, fa un'ansa escludendo il vocabolo Poggi, quindi va a Cantagallina alta e Cantagallina bassa, San Benedetto;

a *sud*: linea San Benedetto val del Sasso di sopra, val del Sasso Carpino.

(3040)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Cugnoli e Pietranico (Pescara)

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nei comuni di Cugnoli e Pietranico (Pescara), dell'estensione di ettari 900 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

ad *est*: tratturo lungo il fosso Colacchiulli fino alla ripa Maccarone, seguendo il torrente Cigno risale la costa Sciuritto e lungo la strada Lipariti arriva al fosso Occhio di Gufo;

a *nord*: strada Lipariti lungo il fosso Occhio di Gufo prosegue lungo il fossato Bonomi, risale il fossetto Marcantonio arriva alla Fonte e da qui segue il confine Civitaquano-Pietranico fino all'innesto della strada Pietranico-Sant'Egidio;

ad *ovest*: dal predetto innesto Pietranico-Sant'Egidio, seguendo detta strada, fino al casino Ricotti sito sul tratturo;

a *sud*: dal casino Ricotti lungo il tratturo Aquila-Foggia fino al fosso Colacchiulli.

(3052)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Pescara

Per il periodo 1° luglio 1950-30 giugno 1953, i fondi siti nel comune di Pescara, dell'estensione di ettari 900 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord-est*: strada nazionale Pescara-Bari, dal passaggio a livello della Pineta fino al confine con la provincia di Chieti;

ad *est*: confine tra le provincie di Pescara e Chieti e per un tratto dal fosso Acqua Torbida;

a *sud*: confine tra le provincie di Pescara e Chieti, per un tratto dal torrente Vallelunga, dalla strada vicinale colle Santo Spirito, dal fosso omonimo e dal fosso Cavone;

ad *ovest-nord*: strada vicinale Casette, strada comunale di Fontanella, strada vicinale Macellara, strada comunale Piana, via della Polveriera e via Marche fino all'intersezione di questa con la ferrovia Pescara-Foggia.

(3042)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto civile presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Bologna

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Bologna è vacante la cattedra di diritto civile, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3104)

Vacanza della cattedra di filologia romanza presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Pavia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Pavia è vacante la cattedra di filologia romanza, cui la Facoltà stessa intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento di cui si tratta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3105)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Assunzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Frosinone da parte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, numero 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Frosinone non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Frosinone è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 luglio 1950

Il direttore generale: FORMENTINI

(3019)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 16 marzo 1950, n. 20490.2/8242, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza;

Vista la nota del Prefetto di Vicenza, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il medico condotto, dottor Giuseppe Buratti, impedito da motivi di salute nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Giuseppe Buratti è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza, il medico condotto dott. Pietro Pietrogrande.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 giugno 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3086)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nei decreti Ministeriali 2 marzo 1950, con i quali sono stati indetti i seguenti concorsi per esami:

1) a undici posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale dei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette;

2) a quattordici posti di ingegnere aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale delle Imposte di fabbricazione;

3) a quattrocentodiciannove posti di volontario doganale nel ruolo di gruppo *B* del personale delle Dogane e imposte indirette;

4) a trentadue posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* del personale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici);

5) a settantaquattro posti di ufficiale aggiunto doganale in prova nel ruolo di gruppo *C* del personale delle Dogane e imposte indirette;

6) a cento posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *C* del personale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici);

7) a trentasette posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *C* del personale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione elettrotecnici),

pubblicati nel supplemento ordinario n. 4 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 4 maggio 1950, a pagina, rispettivamente, 6, 12, 18, 24, 30, 36 e 42, comma 3°, prima riga, dell'art. 6 dei citati decreti Ministeriali 2 marzo 1950, ove è detto: « I concorrenti impiegati non di ruolo, che si trovino » si deve leggere: « I concorrenti che si trovino ».

(3106)

PREFETTURA DI MATERA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il precedente decreto n. 22655 in data 20 dicembre 1949, con il quale venivano assegnate le sedi ai vincitori del concorso a posti vacanti di medico condotto della Provincia al 20 novembre 1949;

Considerato che il dott. Massarotti Michele, assegnato alla condotta medica di San Giorgio Lucano è stato trasferito a quella di Montalbano;

Visti gli atti di ufficio e considerato che il dott. Silvestre Ferdinando è riuscito idoneo al detto concorso, risultando al 27° posto;

Considerato pertanto che necessita dichiarare vincitore del concorso il detto sanitario, ed assegnarlo alla condotta medica del comune di San Giorgio Lucano, che ha chiesto in ordine di precedenza nella sua domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281 e il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265;

Decreta:

Il dott. Silvestre Ferdinando è dichiarato vincitore nel concorso a posti di medico condotto nella Provincia di cui sopra, e assegnato alla condotta medica del comune di San Giorgio Lucano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo del comune di San Giorgio Lucano e della Prefettura.

Matera, addì 26 giugno 1950

Il prefetto: IODICE

(2992)

PREFETTURA DI ROVIGO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio precedente decreto n. 6485 del 21 aprile 1949, con cui fu bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1948;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20469 del 2 marzo 1950, con cui fu nominata la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Visti i verbali dei lavori della suddetta Commissione giudicatrice;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1948 come segue:

1. Quattrocchi Salvo Francesco	punti	117,95	su 150
2. Biasin Luigi	»	103,50	»
3. Pavan Sergio	»	102,95	»
4. Zen Giovanni	»	96,75	»
5. Gasparetto Mario	»	94,40	»
6. Sartori Ulisse	»	93,75	»
7. Ghiraldelli Mario	»	93,60	»
8. Brusaferro Milo	»	93,35	»
9. Mantovani Bruno (coniugato)	»	88 —	»
10. Mari Guido	»	88 —	»
11. Braga Umberto	»	87 —	»
12. Andreotti Bernardo	»	86,75	»
13. Gemelli Antonio	»	84,60	»
14. Roccato Armido	»	84,25	»
15. Cassini Nino	»	82,50	»
16. Modonesi Ettore	»	81,75	»
17. Cappellozza Silvio	»	78,25	»
18. Nappi Filippo	»	77,65	»
19. Mantovanelli Mario	»	75,75	»
20. Osti Antonio	»	72,65	»
21. Siviero Marcello	»	72,50	»
22. Beltrame Mario	»	71,95	»
23. Veronese Didaco	»	70,75	»
24. Padovan Quintilio	»	68,25	»
25. Vallese Valentino	»	61,30	»

Rovigo, addì 20 giugno 1950

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il proprio decreto 16584 del 20 giugno 1950, con cui è stata approvata la graduatoria del pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Rovigo al 30 novembre 1948;

Viste le preferenze espresse dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno indicate:

Quattrocchi dott. Salvo Francesco: Adria, 6° reparto;
Biasin dott. Luigi: Corbola;
Pavan dott. Sergio: Porto Tolle (Scardovari);
Zen dott. Giovanni: San Martino di Venezze, 2° reparto;
Gasparetto dott. Mario: Pincara;
Sartori dott. Ulisse: Giacciano con Baruchella, 2° reparto.

Rovigo, addì 20 giugno 1950

Il prefetto: BRUNO

(2988)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.